

Testo Notizia

Stampa

Copia

Chiudi

19/05/2017 - 19:58:00

Agenzia: Agil Cat. : CRONACA

Papa: Francesco interpreta se stesso in un docu-film di Wenders

=

(AGI) - CdV, 19 mag. - "Pope Francis. A man of his word" ovvero "Papa Francesco. Un uomo di parola". Si intitola così il film documentario del regista tedesco Wim Wenders che avrà come protagonista Papa Francesco. Reso noto dal Servizio Informazione Religiosa, affronterà temi forti del Pontificato, come ecologia, migrazioni, consumismo e giustizia sociale, rispondendo alle domande provenienti da ogni periferia del mondo. Distribuito a livello internazionale dalla Focus Features, parte del gruppo NBCUniversal, il film è prodotto dallo stesso Wim Wenders con Samanta Gandolfi Branca, Alessandro Lo Monaco ("L'esercito più piccolo del mondo"), Andrea Gambetta e David Rosier ("Il sale della terra"). La produzione del film è Celestes Images, Centro Televisivo Vaticano, Solares Fondazione delle Arti, PTS Art's Factory, Neue Road Movies, Fondazione Solares Suisse, e Decia Films. Il progetto cinematografico è condiviso con monsignor Dario Edoardo Viganò, prefetto della Segreteria per la comunicazione della Santa Sede, che ne parlerà certamente il 25 maggio al 70esimo Festival di Cannes monsignor Viganò. In occasione della tavola rotonda su "cinema e spiritualità", che il prelado condividerà proprio con il regista tedesco indimenticabile autore del "Cielo sopra Berlino". "Quando penso alla poetica di Wim Wenders, immediatamente ho davanti a me - ha confidato don Viganò - le immagini dei suoi film 'Il cielo sopra Berlino' e 'Così lontano così vicino', degli angeli custodi da lui tratteggiati, ben lontani dal cascame devozionale. È proprio per questo suo sguardo così attento e poetico, capace di raccontare il mondo del visibile e insieme squarci di quello invisibile, che lo abbiamo coinvolto con il Centro Televisivo Vaticano nella messa punto della regia tv per l'apertura della Porta Santa a San Pietro, per il Giubileo della misericordia". Sempre con Wenders, ha detto inoltre Viganò al Sir, "è nata poi l'idea di un film documentario che raccontasse Papa Francesco, che lo rendesse per la prima volta protagonista, mettendosi in gioco con la settima arte, ma soprattutto con gli spettatori. Il Papa attraverso il cinema ha voluto intraprendere un nuovo sentiero per arrivare alla comunità tutta, fatta di donne e uomini di ogni fede e cultura, desideroso di rispondere alle loro domande. Ed è stato così che si è rivolto alla macchina da presa, proprio come fece più di un secolo fa Leone XIII, quando per la prima volta guardò l'obiettivo benedicendo il cinema stesso". (AGI)

Siz

191958 MAG 17

[DISATTIVA/ATTIVA FORMATTAZIONE ORIGINALE]

Stampa

Copia

Chiudi